

Gassman e Fo costituiscono le due grandi attrazioni del festival. Poco più tardi è annunciato a Villejuif lo spettacolo *Dante muto* con Vittorio Gassman che si proferà nella scia degli otto calorosi successi del popolare *Atomeus* al Festival di Avignone. L'altro al Mogador di Parigi. Per il 14 a Villejuif e il 15 a Fontenay-sous-bois è in programma *Histoire du tigre et prométhée* dell'altro grande mattatore Dario Fo. Ad inaugurare la rassegna è comunque il gruppo della Rocca che presenta oggi, con la regia di Olanfranco De Bosio, *Recita fantastica* del famosissimo Angelo Beolco, detto il Ruzzante alla corte dei cardinali Marco e Francesco Cornaro, uno spettacolo curato dallo stesso De Bosio con Lodovico Zorzi che intende definire il senso e le tecniche della festa nel Rinascimento attraverso il celebre attore-autore, personaggio chiave della nostra cultura teatrale.

Il gruppo Pupi e Fresedde di Firenze interpreterà *Don Giovanni e il suo servo Pulcinella* con la regia di Angelo Savelli: quattro secoli di teatro, dalla

maschera della commedia all'eroe romantico, ripercorsi lungo la storia del celebre personaggio. Filippo Mascherra, il viaggiatore-narratore fiorentino, presenterà *Fantastica Monroe*, un intreccio lirico-comico liberamente ispirato da *Il cavaliere inesistente* di Italo Calvino. La Civica Scuola - Piccolo Teatro - di Milano porterà *Il tavolino pazzo*, una danza-pantomima composta da Mozart nel 1783 e comprendente un'azione mimica dei personaggi della Commedia dell'Arte. Essa sarà seguita dalla versione per due flauti del «Die Zauberflöte» del 1792.

Il Teatro 7 di Milano, fondato nel 1968 da Alessandro Marchetti e Luisella Sala per valorizzare la tradizione orale e popolare, porterà due delle «farse della Commedia dell'Arte» che ha fatto conciare qua e là per l'Europa: *I casi della fame e dell'amore* e *La farsa del cadavere ambulante*. La compagnia G.T. Comic di Roma presenterà *Improvvisamente... la commedia*, che sviluppa, sotto la regia del suo animatore Alberto Fortuzzi, il repertorio

delle maschere della Commedia dell'Arte mescolato a testi creati dalla compagnia.

Sono pure in programma *La baraque de foire*, uno spettacolo dei Colombeaux, i due irresistibili clown che Fellini aveva utilizzato per *La Strada*; *Don Juan aux enfers* liberamente ispirato da Dostoevski e interpretato dal gruppo «Gli scalzacani»; *Aristquin poète par l'amour* di Marivaux rappresentato dalla compagnia di Jacques Chavert; *Pell de Mascara*, una pantomima proposta da un gruppo catalano diretto da Pavel Rouba; lo spettacolo *La Commedia dell'Arte* montato dal «Teatro allo spago» di Brno, *Maschera e buffoni* di Patrick Pagan, *Une belle journée* e *L'homme à la valise* di Pierre Byland e Philippe Gaulier, uno spettacolo di maschere preparato dalla compagnia «Les fousains».